

Oggi Sciopero generale
Concettamento ore 9 P. MAGGIORE

INVITIAMO TUTTI GLI STUDENTI DIETRO LO STRISCIONE " I COLLETTIVI POLITICI CONTRO LA TREGUA SOCIALE PER L'ANTIFASCISMO MILITANTE".

UN COMPAGNO E' STATO ACCOLTELLATO GRAVEMENTE DAI FASCISTI. IL LORO INTENTO ERA DI AMMAZZARE. FUORI I FASCISTI DA TUTTE LE SCUOLE.

LOTTA DI MASSA SENZA QUARTIERE ALLO SQUADRISMO.

COMPAGNI

Ieri per l'ennesima volta la volontà omnicida dello squadrismo fascista si è concretata nella aggressione vigliacca al compagno Giocchino Marri davanti al quarto liceo.

E' questo un tentativo di assassinio che non è, e non resterà, isolato. Nella stessa mattinata, infatti, alla fabbrica Menarini un fascista della CISNAL ha tentato di distribuire un volantino provocatorio; immediatamente gli operai l'hanno isolato e diffidato dal continuare a riapparire davanti alla fabbrica; subito due III della polizia sono arrivati con insolita solerzia per proteggere il camerata in difficoltà, guardandosi bene dal disturbare la squadraccia omnicida che nel frattempo aggrediva i compagni davanti al liceo.

Soltanto ieri sera i poliziotti hanno arrestato un noto squadrista bolognese, PAOLO BORGHI con l'imputazione alquanto annaguata e generica di "concorso in tentato omicidio".

A questo punto sul progetto dei fascisti non ci possono essere dubbi essi non solo operano provocazioni articolate e preordinate davanti alle scuole, ma praticano un modello di violenza che ha come obiettivo diretto il tentativo omicida nei confronti dei compagni che lottano nelle scuole e nei luoghi di lavoro

Ciò equivale a dire che oggi la linea politica dei fascisti è cambiata rapidamente: è indicativo infatti che attorno al federale del M.S.I. Cerullo (quello del Cantagallo per intenderci) si siano aggregate tutte le organizzazioni di destra capitanate ora da Matteucci protagonista negli ultimi tempi delle più criminali aggressioni.

Dunque non si tratta e non si è mai trattato di " iniziative personali" o di " provocazioni isolate", si prefigura al contrario un piano diretto all'eliminazione fisica delle avanguardie politiche del movimento di massa, e d'altra parte, una manovra che tende attraverso una serie di provocazioni sanguinose a spostare le lotte e la risposta politica del movimento, su un puro piano di continua risposta alla repressione. Inoltre sarebbe sintomo di cecità politica non comprendere che la teppaglia fascista, non solo pratica la provocazione esterna, ma si organizza internamente ad alcuni licei per creare momenti di divisione e alimentare processi corporativi tra gli studenti in diretto collegamento con le gerarchie reazionarie della scuola. Dobbiamo far sì che nelle scuole nessun fascista abbia la possibilità di muoversi e di avere cittadinanza politica. Siamo perciò convinti che la mobilitazione contro il fascismo non si può esaurire con lo sciopero generale di oggi; sotto questo profilo la discussione sull'antifascismo, la mobilitazione concreta che dovrà scaturirne, è uno dei problemi centrali che vogliamo mettere all'ordine del giorno nel convegno degli studenti che proponiamo oggi pomeriggio.

INVITIAMO I COMPAGNI E TUTTI GLI STUDENTI A QUESTO CONVEGNO CHE INIZIERA' ALLE 15 AL COLLEGIO IRNERIO.

COLL. ECAP COLL. ITIS COLL. COPERNICO COLL. SIRANI
COLL. MANFREDI COLL. ALBINI COLL. SERPIERI

Cicl. m. proprio V. A. Rimesse 2 - 17/10/73